UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA FRANCESE

GIANNI IOTTI

Academic year	2020/21
Course	LETTERE
Code	973LL
Credits	9

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
LETTERATURA FRANCESE	L-LIN/03	LEZIONI	54	GIANNI IOTTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente dovrà acquisire conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie di analisi del testo letterario unitamente a conoscenze di ordine storico-letterario e, più latamente, di ordine culturale relativamente al contesto francese del Settecento.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze avverrà attraverso un esame orale finale. L'esame potrà essere preceduto da una prova scritta i cui contenuti e il cui esito verranno discussi al momento dell'esame orale.

Capacità
Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare un testo narrativo del periodo studiato collocandolo nel proprio contesto storico e ideologico, di descriverne e valutarne gli elementi della struttura formale, di estrapolare correttamente dal testo elementi tematici senza stravolgerne il senso.

Modalità di verifica delle capacità
Lo studente dovrà dimostrare di sapere descrivere un testo narrativo del periodo studiato nei suoi aspetti formali, di interpretarne gli elementi semantici e di collocare il testo stesso nella continuità della tradizione storico-letteraria e retorica.

Comportamenti
Saranno acquisite opportune capacità di accuratezza e precisione nello svolgere attività di confronto e analisi del testo letterario.

Modalità di verifica dei comportamenti
Sarà richiesto agli studenti di intervenire nel corso delle lezioni per rendere conto di esercizi di interpretazione testuale proposti via via.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Lo studente dovrà possibilmente possedere conoscenze minimali nel campo della letteratura francese moderna, nonché una competenza linguistica sufficiente per la lettura delle opere che sarà effettuata tramite edizioni con testo originale e traduzione italiana a fronte.

Indicazioni metodologiche
Il corso verrà svolto mediante lezioni frontali (con ausilio di lucidi/slide/ecc.) e agli studenti verrà richiesto di interagire con il docente ad ogni momento attraverso interventi e domande
Gli studenti potranno incontrare regolarmente il docente durante l'orario di ricevimento.
Le lezioni verranno svolte in lingua italiana e i testi in francese verranno tradotti dal docente.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Romanzo e corporalità nel Settecento francese da Montesquieu a Sade.
A partire dal primo Settecento, sull'esempio del *novel* inglese (Defoe, Richardson, Fielding), anche la narrativa francese si volge verso la rappresentazione realistica dei costumi contemporanei. In questa chiave assume un'importanza crescente la descrizione fisica di personaggi che rimandano sempre meno a tipi universali e sempre più a singoli individui dotati di peculiari coordinate somatiche. Alla topica tradizionale del *portrait* succede l'indugio su caratteri fisici specifici che definiscono un singolo carattere. Dopo essere stato per secoli, e ancora nel

Seicento, interpretato secondo tipologie fisiognomiche, il *corpo* diventa oggetto di osservazione *in vivo*, mirabile testimonianza d'una complessità della natura che la Ragione osserva affascinata, referente ineludibile che rimanda all'identità del soggetto e alle sue relazioni sociali. Con l'affermazione delle filosofie empiriste e sensiste, s'impone nel pensiero europeo un modello cognitivo che tende a riportare il fenomeno spirituale a quello fisico, caricando l'entità corporea di nuove valenze a cui i *philosophes* assegnano significati esplicitamente polemici. In ambito letterario l'attenzione riservata all'esperienza sensibile dei personaggi conferisce alla descrizione del corpo un ruolo narrativo essenziale: da oggetto di pregiudizio religioso e di repressione idealistica, relegato alla rappresentazione comico-farsesca, il corpo diventa oggetto di descrizione e di studio, fonte privilegiata delle verità psicologiche e morali che il romanzo si propone di esprimere. Non solo i romanzieri rappresentano i personaggi come individui dotati d'un corpo concepito quale fattore che influenza l'economia della narrazione, ma - più in generale - il tendenziale scivolamento del discorso romanzesco dal modo diegetico al modo descrittivo riflette il ruolo crescente che la letteratura riserva alla dimensione delle contingenze fisiche. Utilizzando una serie di testi narrativi che va da Montesquieu a Sade, le tecniche di rappresentazione del corpo saranno analizzate sia sul piano tematico (il linguaggio del corpo si organizza secondo una retorica che non è più quella della fisiognomica tradizionale) che sul piano stilistico (il primato del corpo si realizza attraverso un repertorio di figure e di nuove strategie della narrazione). L'obiettivo del corso consiste in un tentativo di ridefinizione della finzione romanzesca del Settecento privilegiando l'importanza assunta dai diversi paradigmi della rappresentazione del corpo.

Bibliografia e materiale didattico

TESTI

5 testi a scelta fra le opere seguenti (il riferimento all'edizione italiana è puramente indicativo; qualsiasi altra edizione è ammessa purché integrale):

- Montesquieu, *Lettres Persanes* (trad. it. *Lettere persiane*, Mondadori 2010)
- Crebillon, *Les Egarements du cœur et de* l'esprit (trad. it. *I turbamenti del cuore e dello spirito*, Herodote 1983;
- Voltaire, *Zadig - Candide - L'Ingénu* (trad. it. *Zadig, Candido, L'ingenuo*, Einaudi 2004)
- Marivaux, *Le Paysan parvenu* (trad. it. *Il villan rifatto*, Einaudi 1992) o *la Vie de Marianne*
- Prévost, *Manon Lescaut* (trad. it. Manon Lescaut, Garzanti 2006)
- Diderot, *La Religieuse* (trad. it. La religiosa, Marsilio 2002)
- Rousseau, *La Nouvelle Héloïse,* parti I-II (trad.it. *Giulia o la nuova Eloisa*, Rizzoli 1992)
- Laclos, *Les Liaisons dangereuses* (trad.it. *Le relazioni pericolose*, Garzanti 2007)
- Casanova, *Mémoires* (trad. it. *Memorie scritte da lui medesimo*, Garzanti 2005)
- Sade, *Justine* (trad. it. Justine, Mondadori 2004);

Per una contestualizzazione storico-letteraria delle opere si consiglia la lettura del seguente manuale:

- G. Iotti (a cura di), *La civiltà letteraria francese del Settecento*, Laterza 2009.

STUDI

Preparazione approfondita di 3 studi a scelta tra i seguenti (altri testi potranno essere indicati durante le lezioni):

- E. Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, cap. VI (« La cena interrotta »), cap. VIII (« All'hôtel de La Mole ») , PBE Einaudi, vol. II, pp. 155-197; 220-268 ;
- G. Iotti - M.G. Porcelli (a cura di), *Il corpo e la sensibilità morale. Letteratura e teatro nella Francia e nell'Inghilterra del XVIII secolo*, Pacini 2011, pp. 29-44, 63-76, 115-139, 161-180, 221-233.
- Watt I. , *Le origini del romanzo del romanzo borghese,* Bompiani 1994.
- Lukacs G., *Teoria del romanzo*, SE 2015 (I ed. 1920).
- Moretti F. , *Il romanzo di formazione,* Einaudi 1981 e 2000.
- Orlando F. , *Illuminismo barocco e retorica freudiana,* Einaudi 1982 e 1997.
- Orlando F. , *Per una teoria freudiana della letteratura,* Einaudi 1973, 1987 e 1992.
- Pavel T., *La pensée du roman,* Gallimard 2003 (trad. it. *Le vite del romazo. Una storia*, Mimesis Edizioni, 2015).

* Per gli studenti che devono acquisire 12 cfu sono previste letture supplementari, che saranno oggetto di esercitazioni, su indicazione del docente.

Indicazioni per non frequentanti

La frequenza è vivamente consigliata e l'impossibilità di frequentare le lezioni deve essere motivata. Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame resta il medesimo, ma essi dovranno dimostrare di avere preparato in maniera approfondita 5 (anziché 3) studi fra quelli a scelta indicati nella bibbliografia. Eventuali modificazioni del programma e del carico bibbiografico potranno essere concordate con il docente durante l'orario di ricevimento.

Modalità d'esame

L'esame avrà un momento finale orale consistente in domande puntuali e generali sui contenuti del corso e sui testi in bibliografia. Agli studenti, inoltre, potranno venire richiesti commenti sulle fonti primarie nonché su elementi di storia letteraria trattati a lezione. Nel caso in cui sia possibile tenere una prova scritta, essa consisterà in alcune domande di carattere generale sui contenuti del corso. Il superamento della prova scritta, i cui contenuti saranno materia di discussione durante il colloquio finale, esenta lo studente da una parte dell'esame orale.

Note

Le lezioni avranno luogo nel secondo semestre (l'orario verrà fissato in seguito).La commissione d'esame sarà così formata:
Presidente: Gianni Iotti
Membri: Antonietta Sanna, Giulia Bullentini
Presidente supplente: Antonietta Sanna

Membri supplenti: Francesco Attruia, Lorella Sini

Ultimo aggiornamento 19/01/2021 19:50